

Cassette nido per Gheppio & Barbagianni

Sistemando cassette nido su edifici idonei possiamo aiutare a conservare gheppi e barbagianni. In queste cassette nido il successo riproduttivo è migliore: qui i gheppi riescono infatti ad allevare in media fino all'involo 3,9 piccoli, mentre nel caso di nidificazioni in alberi sono solo 1,5 piccoli!

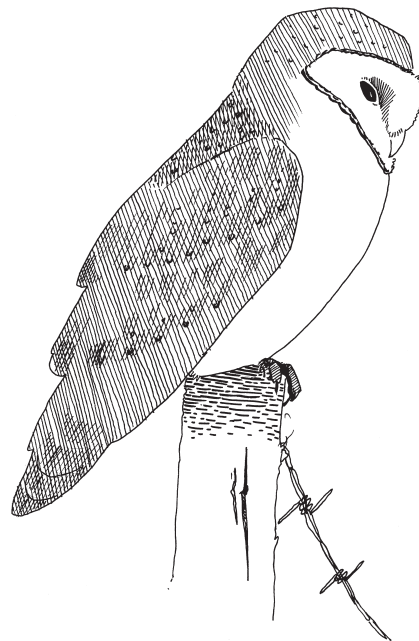
Habitat idonei

Gheppi e barbagianni abitano paesaggi più o meno aperti. Apprezzano siti di nidificazione su alti edifici, in particolare i siti rivolti verso l'aperta campagna. Nel caso ideale si tratta del lato di un edificio (lato a nord o a est) poco disturbato, raggiungibile direttamente in volo. Silos, alberi da frutta, piloni e simili, che si trovano nelle vicinanze, vengono utilizzati volentieri quale posatoio. Sull'edificio dovrebbero essere presenti altre aperture o possibili ripari (travi, angoli protetti sotto il tetto), che gli uccelli possono utilizzare quali luoghi di riposo. In caso di copertura nevosa queste aperture permettono loro di cacciare anche all'interno dell'edificio.

Montaggio di preferenza all'interno dell'edificio

Consigliamo, se possibile, di montare la cassetta nido sul lato interno dell'edificio dove è meglio protetta dalle intemperie e da sguardi curiosi. In questo modo è anche più al sicuro dalle faine ed è inoltre più facile da controllare e da pulire. Con questo tipo di montaggio si rende tuttavia necessario un foro di 15x20cm nella parete dell'edificio. Altezza dal suolo: almeno 4 m.

In caso di montaggio all'esterno si deve porre attenzione che la distanza dalla trave del tetto più vicina sia il più grande possibile, in questo modo si riesce più facilmente a tener lontane le faine.



Al Barbagianni piace l'oscurità

Se si costruiscono cassette nido apposite per il Barbagianni, nello spazio interno va sistemata una parete verticale (marcata in grigio nello schizzo) che separi l'entrata dallo spazio di nidificazione oscurato.

Per il Gheppio una cassetta più aperta

Per il montaggio all'aperto (ad es. su silos o piloni) si presta anche un modello di cassetta aperto che i gheppi utilizzano volentieri. In questo caso il legno deve tuttavia essere munito di una protezione dalle intemperie. Vi consigliamo di coprire ulteriormente il tetto con, ad es., una lastra di eternit. Se la cassetta viene montata accanto a una finestra chiusa dalla quale si può procedere alla pulizia, vi consigliamo di inserire uno sportello ribaltabile nella parete laterale.



«Cassetta» che ha dato buoni risultati

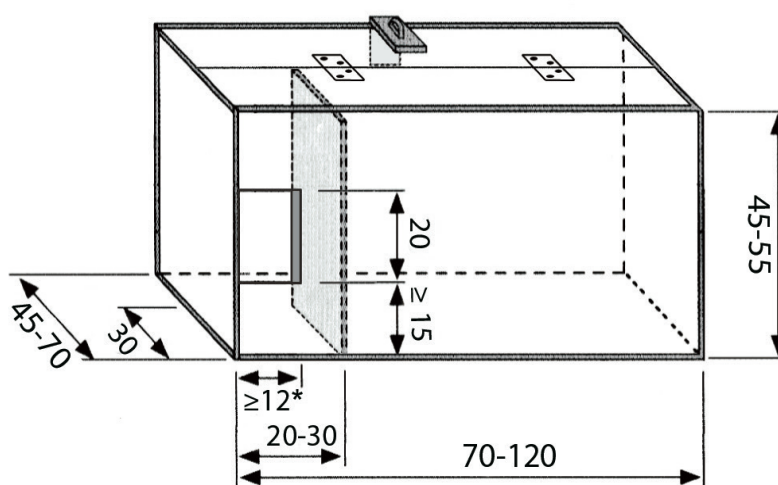
Sul nostro piano di costruzione sono indicate le dimensioni minime. Sono necessari assi in legno di almeno 20mm di spessore, 2 cerniere, 1 serratura con lucchetto e 4 piccole squadrette. Barbagianni e gheppi utilizzano volentieri posatoi davanti al foro d'entrata. Sono adatte piccole piattaforme o posatoi, montati direttamente alla parete esterna.

Modesta manutenzione

Il fondo della cassetta viene ricoperto di scaglie di legno di 3-5 cm di lunghezza (Gheppio) o con del surrogato di torba bio della Coop (Barbagianni). Dopo 3-4 nidificazioni, durante l'inverno il materiale viene sostituito. Eventuali controlli delle cassette durante la nidificazione (soprattutto per le cassette per Barbagianni) vanno effettuati solo da specialisti per non disturbare gli uccelli in cova.

Modello per interno di edifici (Barbagianni e Gheppio); misure in centimetro

** per impedire che casarche nidifichino nella cassetta nido, il diametro di questa apertura non dovrebbe essere superiore a 12 cm. In questo modo la cassetta è tuttavia meno attrattiva anche per i gheppi.*



Modello per esterno degli edifici (Gheppio); misure in centimetro

